

<http://www.ilsannioquotidiano.it/article.php?sid=44244>

**Valle Telesina: Anagrafe canina, Borrelli invita ad adeguarsi alle normative vigenti**

Pubblicato il 31-01-2009

Il sindaco di Faicchio Mario Borrelli invita nuovamente i proprietari di cani a regolarizzare la loro posizione in merito alla normativa che disciplina la cosiddetta anagrafe canina...

Il sindaco Mario Borrelli invita nuovamente i proprietari di cani a regolarizzare la loro posizione in merito alla normativa che disciplina la cosiddetta anagrafe canina.

In proposito va ricordato che già nel corso dell'anno 2008 il primo cittadino aveva emanato una dettagliata ordinanza per contrastare il fenomeno del randagismo e prevenire un incremento dello stesso.

A distanza di qualche mese, il sindaco Borrelli ha ritenuto di intervenire nuovamente sull'argomento sollecitando nuovamente i proprietari di cani al fine di evitare che il fenomeno del randagismo possa assumere dimensioni tali da determinare un concreto pericolo per la salute pubblica e per l'incolumità dei cittadini.

Il nuovo avviso predisposto dal sindaco Borrelli, nel richiamare la precedente ordinanza sindacale numero 34/2008 che aveva recepito le novità normative in materia di anagrafe canina e che aveva fissato le sanzioni amministrative previste per i trasgressori, evidenzia che i proprietari di cani devono provvedere, entro il secondo mese di vita dell'animale, alla sua identificazione e registrazione mediante l'applicazione di un microchip elettronico.

Viene poi ribadito che sia l'applicazione del microchip che la registrazione all'anagrafe canina sono demandati ai veterinari pubblici, competenti per territorio o ai veterinari liberi professionisti abilitati.

Si precisa, tra l'altro, che il certificato d'iscrizione accompagnerà il cane in tutti i trasferimenti di proprietà.

È vietata inoltre la vendita di cani non identificati e registrati nonché di cuccioli di età inferiore ai due mesi. In caso di infrazione ai trasgressori potrà essere comminata una multa da un minimo di 25 euro ad un massimo di 500 euro. Gli organi di vigilanza dei servizi dell'Azienda Sanitaria Locale e della Polizia Municipale del Comune di Faicchio effettueranno i controlli necessari ed eventualmente applicheranno le sanzioni previste.